

l'unione DELLE PROVINCE SICILIANE



notiziario d'informazione

ANNO XXVIII - N°7

Palermo, 3 maggio 2009

IN QUESTO NUMERO

- **VIBRATA PROTESTA DEL PRESIDENTE DELL'URPS, AVANTI, PER LA RIDUZIONE DEL 12% SUI TRASFERIMENTI FINANZIARI ALLE PROVINCE**
- **Riunione del 30 aprile / INSEDIATO IL NUOVO COMITATO ESECUTIVO ELETTI I DUE VICE PRESIDENTI**
- **MOZIONE PRESENTATA ALL'ARS SUL RIPRISTINO DEI FONDI PER LA VIABILITA' PROVINCIALE**
- **LE PROVINCE SICILIANE ADERISCONO AL PROGETTO "CENTO CANTIERI" IN AIUTO DELL'ABRUZZO**
- **SIRACUSA – UN MILIONE DI EURO IN BILANCIO PER LA SICUREZZA STRADALE**
- **VITA DELLE PROVINCE**
- **ATTIVITA' DELL'URPS**
- **DALLE GAZZETTE UFFICIALI**

**Protesta del Presidente dell'Urps e degli amministratori
provinciali in Commissione Bilancio all'ARS**

**IN SERIA DIFFICOLTA' LE PROVINCE
PER IL TAGLIO DEL 12% SUI TRASFERIMENTI**

**Per i Presidenti delle Province il taglio rende impossibile
l'assolvimento dei servizi assegnati dalla Regione**

**VIBRATA PROTESTA DEL PRESIDENTE DELL'URPS
PER LA RIDUZIONE DEL 12 PER CENTO
SUI TRASFERIMENTI FINANZIARI ALLE PROVINCE**

Una vibrata protesta è stata elevata dal presidente dell'Unione Regionale delle province siciliane, Giovanni Avanti, a nome anche dei Presidenti delle Province regionali, per la mancata approvazione da parte dell'ARS dell'emendamento, discusso in sede di esame del disegno di legge sulla finanziaria 2009, che prevedeva l'abolizione della riduzione del 12 per cento sulle assegnazioni finanziarie alle Province per il triennio 2009-2011.

Per il presidente Avanti "il Governo Lombardo esprima una volta per tutte il proprio orientamento sul destino degli enti locali perché la riduzione dei 12% delle assegnazioni annuali in favore delle Province per lo svolgimento delle funzioni amministrative e di sostegno allo sviluppo è un atto politico molto grave che esige chiarezza e prospettive per il futuro".

Non è concepibile, hanno affermato i Presidenti delle Province e i componenti il Comitato esecutivo, riuniti all'Urps, che si operi un taglio sui trasferimenti finanziari alle Province, considerato che i trasferimenti, tra l'altro assegnati per lo svolgimento di funzioni delegate dalla stessa Regione, risultano già abbondantemente falcidiati per le ritenute che la Regione opera sui tributi riscossi per la RCA e per i servizi turistici e sono in ogni caso insufficienti per la gestione dei servizi che la Regione ha trasferito alle province regionali con l'art. 13 della L.R. n. 9/86

Nella nota di protesta il presidente Avanti rileva che "l'Urps ha più volte ribadito, sia in fase di esame in commissione sia a livello politico, con un confronto sui contenuti del provvedimento, la necessità di una riconferma almeno della dotazione finanziaria in favore delle province che, a fronte di un progressivo trasferimento di competenze, si vedono invece ridotto il budget a loro disposizione. A questo punto chiediamo un immediato chiarimento perché si verifichi l'indirizzo politico-amministrativo del governo, con l'eliminazione di questa evidente contraddizione. Non è possibile che i problemi del bilancio regionale ed i costi della macchina burocratica si scarichino sugli enti locali che vengono regolarmente vessati, con un conseguente abbassamento del livello dei servizi erogati dagli enti locali e questa penalizzazione, peraltro, trova ulteriore conferma nell'accanimento operato in special modo nei confronti delle province. L'esecutivo dell'Urps riunitosi oggi chiede pertanto un confronto forte e immediato sui temi delle autonomie locali, sul loro ruolo e sulle loro competenze. Non siamo più disposti a fare da capro espiatorio ed a subire la costante e continua riduzione delle risorse da parte dello Stato e della Regione. A farne le spese sono infatti i cittadini e lo sviluppo del territorio tutto".

Riunione del 30 aprile
INSEDIATO IL NUOVO COMITATO ESECUTIVO
ELETTI I DUE VICE PRESIDENTI

Nella riunione del 30 aprile si è insediato il nuovo Comitato esecutivo dell'Urps e sono stati eletti i due vice presidenti. Del Comitato esecutivo fanno parte i nove Presidenti delle Province, **Giovanni Avanti** di Palermo, che nella riunione dell'Assemblea del 25 marzo è stato eletto presidente dell'Urps, **Eugenio D'Orsi** di Agrigento, **Giuseppe Federico** di Caltanissetta, **Giuseppe Castiglione** di Catania, **Giuseppe Monaco** di Enna, **Nanni Ricevuto** di Messina, **Giovanni Franco Antoci** di Ragusa, **Nicola Bono** di Siracusa, **Girolamo Turano** di Trapani e nove consiglieri provinciali, eletti dall'Assemblea.

Questi i nove consiglieri provinciali: **Antonino Angelo** (PDL-PA), **Fabio Ferranti** (MPA-PA), **Riccardo Gallo Afflitto**, **Carmelo Giuffrida** (PDL-CT), **Biagio Gugliotta** (PD-ME), **Massimo De Domenico** (PDL-ME), **Raffaele Schembari** (UDC-RG), **Giovanni Mallia** (PDL-RG), **Giuseppe Bianco** (MPA-TP).

IL Comitato esecutivo ha proceduto anche alla elezione dei due vicepresidenti. Sono risultati eletti i consiglieri provinciali **Antonino Angelo**, vicario e **Biagio Gugliotta**. E' stata definita anche la composizione del Collegio dei revisori dei conti. Ne fanno parte i consiglieri provinciali **Roberto Gulotta** (MPA-ME), **Francesco Brignone** (UDC-TP), **Andrea Burzotta** (PDL-TP), **Rosario Marino** (PDL-AG), **Salvatore Valenti** (PD-CT).



Il tavolo della presidenza nel corso della riunione di insediamento del Comitato esecutivo

**MOZIONE PRESENTATA ALL'ARS SUL RIPRISTINO
DEI FONDI PER LA VIABILITA' PROVINCIALE**

A firma dei deputati Barbagallo, Galvagno, Lupo e Ammatuna è stata presentata all'ARS la mozione n.127 "Iniziativa a livello centrale per il ripristino dei fondi già destinati alla Sicilia e alla Calabria per interventi di potenziamento e ammodernamento della rete viaria".

PREMESSO

Premesso che l'articolo 1, comma 1152, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria nazionale 2007) aveva previsto, in sede di riparto delle somme stanziare sul Fondo per le aree sottoutilizzate, che fosse assegnata la somma complessiva di 1.500 milioni di euro alle province regionali della Sicilia e della Calabria per interventi di ammodernamento e potenziamento della viabilità secondaria - cioè quella non gestita dall'ANAS ma dalle province - per le annualità 2007, 2008 e 2009, di cui 1.050 milioni di euro alle province della Sicilia e 450 milioni di euro per quelle della Calabria;

entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto le varie amministrazioni provinciali dovevano predisporre piani per l'individuazione dei tratti di viabilità su cui si sarebbe dovuto intervenire;

gli uffici tecnici delle province si erano già attivati per l'individuazione delle strade oggetto di intervento e per la redazione del piano, come richiesto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

considerato che:

il Governo nazionale in carica, per coprire il fabbisogno finanziario derivante dall'eliminazione dell'ICI sulla prima casa, con decreto 27 maggio 2008, n. 93, all'art. 5 (copertura finanziaria), comma 6, ha deciso di tagliare di 1/3 tali risorse, lasciando disponibili solamente 500 milioni di euro, che sono stati articolati in 90 milioni per il 2007, 100 milioni per il 2008 e 310 milioni per il 2009;

il taglio di queste risorse deve essere considerato un fatto molto negativo per l'ammodernamento della rete viaria siciliana;

i presidenti delle province regionali siciliane si stanno attivando in questi giorni per intraprendere tutta una serie di iniziative e proteste, investendo del problema anche il Presidente della Regione siciliana, onorevole Raffaele Lombardo, che sulla destinazione di questi fondi aveva condotto, a suo tempo, come Presidente dell'Unione regionale delle province siciliane (URPS Sicilia), una battaglia politica,

impegna il Governo della Regione

ad assumere le necessarie iniziative istituzionali nei confronti del Governo nazionale per: il ripristino dei fondi originariamente destinati alla Sicilia e alla Calabria di 1.500 milioni di euro;

il sostegno alle iniziative dei presidenti delle province regionali siciliane che stanno avviando una forte vertenza per chiedere al Governo nazionale di ritornare sui suoi passi e ridare alla Sicilia e alla Calabria le risorse necessarie per poter finalmente disporre di reti viarie adeguate»

**LE PROVINCE SICILIANE ADERISCONO AL PROGETTO
“CENTO CANTIERI” IN AIUTO DELL’ABRUZZO**

La solidarietà degli amministratori delle Province regionali, dimostrata, all’indomani del catastrofico sisma, alle popolazioni dell’Abruzzo è stata confermata nel corso della riunione dello scorso 23 aprile, organizzata dall’Unione Province d’Italia, che si è svolta nella caserma della Guardia di Finanza de L’Aquila con la massiccia partecipazione di presidenti, assessori e tecnici della protezione civile delle province siciliane.

Nell’intento di dare un forte contributo nell’opera di ricostruzione delle zone terremotate l’Upi ha lanciato il progetto “Cento cantieri”, uno per ogni provincia, prontamente accolto dagli amministratori delle province regionali.

E il problema aiuti ai terremotati abruzzesi e il concorso alla ricostruzione è stato uno dei punti esaminati nel corso della riunione del 30 aprile del Comitato esecutivo. In linea di massima l’orientamento espresso dai Presidenti delle province è di int starsi l’onere della ricostruzione di scuole.

Il presidente della provincia de L’Aquila, Linda Pezzopane, ha consegnato una lista di opere e tra i presidenti delle province si è concordato di privilegiare nella scelta le scuole, i monumenti e i luoghi di culto.

Ad iniziativa dell’UPI è stata definita l’istituzione di un Comitato operativo, presieduto dalla Protezione civile e composto dall’Upi e dalla provincia de L’Aquila, che si occuperà di seguire e coordinare i progetti su cui interverranno le Province

* * * * *

**SIRACUSA: UN MILIONE DI EURO IN BILANCIO
PER LA SICUREZZA STRADALE**

Per la sicurezza stradale della provincia aretusea l’amministrazione provinciale ha stanziato in bilancio un milione di euro. Il presidente del consiglio Michele Mangiafico nel dare atto al consiglio e alla commissione speciale per la sicurezza stradale dell’impegno profuso nell’attenzione al problema e monitorare il territorio provinciale, plaude anche, come scrive in un comunicato stampa, “all’iniziativa espressa dal presidente dell’Unione regionale delle province siciliane, Giovanni Avanti, di arrivare, dopo l’esperienza maturata a Palermo, alla costituzione in tutte e nove le province di osservatori provinciali per la sicurezza stradale, che servano sia sul piano della formazione, sia sul piano della fase strutturale, per migliorare i livelli di sicurezza delle nostre strade”

* * * * *

VITA DELLE PROVINCE**AGRIGENTO****OSPITI DELLA PROVINCIA 50
BAMBINI ABRUZZESI**

Cinquanta bambini abruzzesi saranno ospiti della Provincia in una struttura alberghiera agrigentina. Servirà sicuramente ad alleviare in loro i danni subiti a livello psicologico. Tra le altre iniziative in programma l'inserimento nell'opera di ricostruzione delle professionalità e delle competenze di cui dispone il territorio.

CALTANISSETTA**FEDERICO: ATTENZIONE PER LA
RETE VIARIA**

Particolare attenzione alla rete viaria provinciale è stata riservata dal presidente della Provincia, Giuseppe Federico, accelerando l'iter del bando di gare per ripristinare alcune strade del territorio nisseno e renderle meglio percorribili, anche per dare un aiuto all'economia in questo periodo particolarmente difficile.

CATANIA**CASTIGLIONE: SOSTEGNO ALL'IM-
PRENDITORIA GIOVANILE PER RI-
LANCIARE L'ECONOMIA**

Lanciato dal presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione, un programma di diffusione della cultura d'impresa, che si propone di accompagnare i processi di qualificazione imprenditoriale dei giovani per rilanciare l'economia e che vedrà la Provincia impegnata nel coordinamento delle azioni, attivando tutti i canali possibili.

ENNA**MONACO PUNTA SUL TURISMO
RELIGIOSO**

Il presidente della Provincia, Giuseppe Monaco, intende rilanciare il turismo religioso, una volta fiorente nell'Ennese, con un progetto da presentare alla "Borsa del settore". Per Monaco "questo tipo di turismo è in continua crescita e bisogna offrire una proposta più razionale, mettendo in rete tutte le specificità".

MESSINA**RICEVUTO: SOSTEGNO AL CREDITO
PER RILANCIARE L'AGRICOLTURA**

Con il sostegno al credito si può rilanciare l'agricoltura nel Messinese. Di questo è convinto il presidente della Provincia, Nanni Ricevuto, che ha proposto all'Assessore regionale all'Agricoltura un piano che prevede una programmazione unica per accedere alle risorse ed ha chiesto "l'abbassamento delle soglie per l'accesso ai bandi". Da parte della Provincia viene garantito ai produttori il sostegno al credito.

PALERMO**AVANTI: PIANO TRIENNALE PER
LA VIABILITA' DI 56 MILIONI**

Per il potenziamento della rete viaria è stato varato un piano triennale che prevede una spesa di 56 milioni di euro. Per il presidente della Provincia, Giovanni Avanti, "si tratta di un programma tanto atteso dalle comunità, che permetterà di potenziare i collegamenti necessari per servizi essenziali come la sanità e l'istruzione, favorendo anche i raccordi tra le aree interne e quelle metropolitane".

RAGUSA

ANTOCI: PRESTITI AGEVOLATI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Presentato dal presidente della Provincia, Giovanni Franco Antoci, un progetto realizzato in collaborazione con la Banca agricola popolare, che prevede l'erogazione di un prestito agevolato di 3.000 euro per le famiglie in situazioni di difficoltà economica temporanea, rimborsabile entro un periodo di tre anni. A carico della provincia sarà un tasso del 3,40%, lo 0,50% per i richiedenti.

SIRACUSA

BONO: BILANCIO APPROVATO CON L'OBIETTIVO DI REALE SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Per il presidente della Provincia, Nicola Bono, lo schema di bilancio approvato dalla giunta "pone obiettivi di reale sostegno allo sviluppo economico non solo con l'incremento di risorse per le varie voci, ma anche grazie all'istituzione di una nuova misura per la costituzione di garanzie aggiuntive per migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese".

TRAPANI

TURANO: MANTENUTO L'EQUILIBRIO VIRTUOSO DI BI- LANCIO

Con l'approvazione del bilancio di previsione da parte della giunta, per il presidente della Provincia, Mimmo Turano, sono state fatte scelte imposte dalla crisi economica e dalla legge finanziaria. Le casse della Provincia sono virtuose e intendiamo mantenere questo equilibrio. L'aver rispettato il Patto di stabilità, ci consente di attivare importanti strumenti per l'operatività dell'ente".

* * * * *

ATTIVITA' DELL'URPS

30 APRILE 2009

- Riunione di insediamento del *Comitato Esecutivo*, presieduta dal Presidente dell'Urps, Giovanni Avanti (*vedi notizia a pag. 2*)

* * * * *

DALLE GAZZETTE UFFICIALI

LEGGE 14 aprile 2009, n.5 “Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale”.
Pubblicata sulla GURS n.17 del 17/04/2009

DECRETO presidenziale 16 aprile 2009 “Nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici”
Pubblicato su GURS n.18 del 24 aprile 2009

Va trovato un sistema correttivo anche per le trattenute operate dalla Regione sulle imposte derivanti dalla RCA

Forse si è trattato di una svista da parte dell'Assemblea regionale. Non si può interpretare diversamente il fatto che con la recente legge finanziaria ai comuni è stata tolta la riduzione del 12% sui trasferimenti regionali e alle province nò”. Così il presidente dell'Urps e della provincia regionale di Palermo, Giovanni Avanti, ha esordito nel corso dell'audizione dello scorso 13 maggio in Commissione Bilancio.

“Le province- ha aggiunto- sono enti locali al pari dei comuni. Il taglio sui trasferimenti del 12% mette in difficoltà tutte le province, che non saranno in grado di chiudere i bilanci. Bisogna sfatare il mito che le province vivono di ricchezza, hanno i soldi e che i comuni invece non li hanno e sono in crisi finanziaria.”.

Unitamente al presidente della provincia regionale di Ragusa, Giovanni Franco Antoci, al vice presidente della provincia di Agrigento Carmelo Pace, e al direttore dell'Urps, Michele Mongiovì, il presidente Avanti ha chiesto al presidente

della commissione, on.Riccardo Savona ed ai componenti, di rimediare alla svista o all'errore commesso tagliando i trasferimenti alle province.

“Le province sono in difficoltà, non solo per i tagli disposti dalla finanziaria, ma anche perché “anno dopo anno, hanno dovuto registrare una riduzione dei trasferimenti regionali sempre più consistenti, a causa della correlazione con le imposte sulla Rca, che le province incassano, ma che la Regione trattiene, decurtandoli per intero dai trasferimenti annuali”.

“E anche questo- hanno fatto notare i presidenti Avanti ed Antoci- è non solo un errore, ma anche una grossa forzatura, fatta dalla Regione alla legge regionale n.2 del 2002”.

In questa legge, analogamente con quanto aveva fatto lo Stato con il decreto legislativo 446 del 1997, ha attribuito alle province regionali il gettito dell'imposta sulla Rca, prevedendo nel contempo- così come avviene per le province della penisola- che i trasferimenti regionali alle province venissero ridotti soltanto in misura pari a quanto incamerato dalla stessa Regione nell'anno precedente all'entrata in vigore della legge. Nell'anno precedente all'approvazione della legge n.2 del 2002 la Regione per la Rca aveva incassato soltanto sei milioni di lire. La Regione ignorando il disposto della legge invece trattiene anno per anno tutto quanto viene riscosso dalle province.

“Deve essere posto rimedio anche a questo meccanismo anomalo” hanno ribadito gli amministratori provinciali.

Il presidente Savona, concludendo l'audizione, ha ritenuto che sia necessario porre attenzione ai problemi prospettati e cercare di trovare un sistema correttivo.

Correzioni, che come è stato evidenziato in sede di commissione, si potrebbero trovare utilizzando il ddl n.431, che reca “Norme urgenti per lo sviluppo”.

* * * * *

Nella seduta del 12 maggio

**INSEDIATO IL COLLEGIO REI REVISORI SEI CONTI
ELETTO PRESIDENTE IL CONSIGLIERE ROBERTO GULOTTA**

Dopo l'insediamento del Comitato esecutivo e l'elezione dei due vice presidenti, si va completando l'organigramma dell'Urps. Nella seduta del 12 maggio si è proceduto all'insediamento del Collegio dei revisori dei conti e alla elezione del presidente.

Il collegio risulta composto dai consiglieri provinciali **Roberto Gulotta** (MPA-ME), **Francesco Brignone** (UDC-TP), **Rosario Marino** (PDL-AG), **Andrea Burzotta** (PDL-TP), **Salvatore Valenti** (PD-CT).

Dopo ampia discussione è stato eletto presidente del Collegio il consigliere Roberto Gulotta.

* * * * *

**INSEDIATA DAL PRESIDENTE AVANTI LA CONSULTA
DEI PRESIDENTI DEI CONSIGLI PROVINCIALI**

E' stata insediata dal presidente, Giovanni Avanti, anche la Consulta dei presidenti dei consigli provinciali, prevista dallo statuto, presenti i presidenti Raimondo Buscemi (Agrigento), Michele Mancuso (Caltanissetta), Giovanni Leonardini (CT), Massimo Greco (EN), Vittorio Fiore (ME), Marcello Tricoli (PA), Michele Mangiafico (SR) e Giuseppe Poma (TP).

Il presidente Avanti ha rilevato l'importanza dell'organismo ed ha dichiarato di voler utilizzare al meglio le potenzialità offerte da questo strumento.

La Consulta- per il presidente Avanti- può dare un notevole contributo sulle esperienze e sulle iniziative che maturano presso ogni assemblea provinciale, che possono diventare preziose e comuni sia per l'Urps che per le diverse province ed anche per difendere le istanze, nel confronto con la Regione, che maggiormente interessano le province regionali.

“Bisogna proporre azioni forti- ha detto tra l'altro il presidente Avanti- prima fra tutte il recupero del 12% tagliato dalla legge finanziaria sui trasferimenti regionali e su alcune materie come il turismo, l'ambiente e la riforma sugli Ato, il ripristino dei finanziamenti per la viabilità secondaria”.

Così come si è creato un bel clima di condivisione politica e sui temi da porre fra i Presidenti delle Province, il presidente Avanti, si augura che lo stesso avvenga fra i Presidenti dei consigli provinciali, in modo da portare avanti nel miglior modo possibile tutte quelle iniziative che servono per dare un ruolo maggiore all'ente provincia.

* * * * *

**VA MANTENUTO IL RUOLO DELLE PROVINCE NELLA TUTELA
E NELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE**

Vanno mantenute le competenze e il ruolo delle province in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e della biodiversità. E' stato questo il punto fermo tenuto nel corso della riunione svoltasi all'Urps con gli assessori e i dirigenti delle province regionali per esaminare appunto il ddl presentato all'Ars sulla materia. Per il presidente dell'Urps, Giovanni Avanti, bisogna vigilare, visto che si è pensato di assegnare un ruolo ai comuni, che per certi aspetti va riconosciuto, ma dev'essere fatto in una logica che mantenga il ruolo delle province assegnato dall'art. 13 della legge regionale n.9/1986.

Per il presidente dell'Urps "i comuni debbono avere un ruolo, avendo competenza anche nel governo del territorio, ed è giusto che abbiano una parte nella gestione delle aree protette. Questo però deve essere fatto in sinergia con le province".

* * * * *

Il 15 giugno a Palermo
WORKSHOP COOPERAZIONE ITALIA-TUNISIA
MINISTERO AFFARI ESTERI –URPS– PROVINCIA DI PALERMO

Un Workshop organizzato dal Ministero degli Affari esteri, di concerto con l'Unione regionale delle province siciliane e la provincia regionale di Palermo incentrato sulla opportunità di sbocchi commerciali con la Tunisia si terrà il prossimo 15 giugno a Palermo, presso la sede della provincia regionale di via Maqueda,100.

L'iniziativa è finalizzata a far sì che le imprese siciliane colgano concrete opportunità offerte dalla Tunisia in occasione dell'XI anniversario del Forum di Cartagine, che si svolgerà a Tunisi il 24 e 25 giugno.

Nell'ambito del Forum, infatti, avranno luogo gli incontri di partenariato selezionabili direttamente dal catalogo delle offerte delle imprese tunisine presenti nel sito www.carthageforum.tn.

Al Workshop sono state invitate, tra l'altro, le Associazioni di categoria dell'industria e dell'Agricoltura, i distretti industriali e agronomici, i pit, i parchi tecnologici, le agenzie di sviluppo e di promozione degli investimenti.

* * * * *

**AVVIATO L'ITER PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR
2007-2013 "RETI E COLLEGAMENTI PER LA VIABILITA'**

Per attivare le procedure di attuazione della linea d'intervento tesa a favorire l'interconnessione tra reti stradali e ferroviarie a porti, aeroporti ed interporti di cui all'Asse 1 del P.O.Fesr 2007-2013, le province regionali, assieme ad altri enti, sono state invitate a partecipare alla riunione del 27 maggio presso l'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

In quella sede gli enti potranno presentare un elenco di interventi di strade di collegamento coerenti con l'obiettivo 1.1.3.

* * * * *

VITA DELLE PROVINCE**AGRIGENTO****CENTRATO IL PATTO DI STABILITA'**

Approvando il documento finanziario è stato centrato il patto di stabilità. Per il presidente della provincia, Eugenio D'Orsi, "è stata confermata l'oculatazza delle nostre scelte per il rientro dei conti". Sono stati programmati entro la fine dell'anno investimenti per 1 milione e 600 mila euro.

CALTANISSETTA**L'IMPEGNO DI FEDERICO PER LA VIABILITA'**

Il presidente della provincia, Giuseppe Federico, è indirizzato in modo particolare sul settore della viabilità, per migliorarla, considerato che la dotazione stradale è inadeguata e necessita di interventi strutturali. Ha avviato un dialogo con la Regione per ottenere quei fi-

nanziamenti per potere realizzare nuovi collegamenti.

CATANIA**L'AMMINISTRAZIONE CASTIGLIONE A SOSTEGNO DEI TERREMOTATI D'ABRUZZO**

La provincia regionale è intervenuta a sostegno dei terremotati realizzando due strutture in legno nel comune di Fagnano Alto destinate ad asilo e centro di aggregazione giovanile. Il sindaco del comune ha invitato il presidente Giuseppe Castiglione a partecipare alla inaugurazione delle due strutture.

ENNA**FIRMATO ALLA PROVINCIA IL PATTO PER LO SVILUPPO**

E' stato firmato alla provincia il documento del Patto per lo sviluppo, che oltre alla provincia vede come partecipanti i

comuni e le associazioni di categoria e culturali.

Per il presidente Giuseppe Monaco con la firma è “ finita la fase organizzativa, adesso è il tempo delle scelte per ottenere i finanziamenti”.

MESSINA

MOZIONE SUI COLLEGAMENTI NELLO STRETTO

E' urgente intervenire per assicurare più funzionali collegamenti tra le due sponde dello Stretto per venire incontro alle esigenze di quanti debbono raggiungere la Penisola o arrivare in Sicilia, è quanto si chiede con una mozione presentata alla provincia, che impegna il presidente Nanni Ricevuto ad adoperarsi per il rilancio dell'aeroporto dello Stretto.

PALERMO

AVANTI: CON LA ESCO ENERGY PRIMI NEL SUD D'ITALIA

Dopo l'approvazione da parte del consiglio provinciale dello statuto della società “Esco Energy”, il presidente Giovanni Avanti ha sottolineato che “saremo la prima amministrazione del Sud d'Italia ad avviare una iniziativa del genere che consente di entrare a pieno titolo nel mercato dell'energia da fonti rinnovabili, con notevoli vantaggi economici per il nostro territorio”

RAGUSA

LA PROVINCIA PREMIATA PER LE SCRIVANIE DIGITALI

La provincia regionale è stata premiata al Forum della P.A. di Roma per il progetto sulle scrivanie digitali avviato in partnership con l'Università di Pisa. Per il presidente Giovanni Franco Antoci “ le scrivanie digitali privilegiano la praticità di un procedimento amministrativo, responsabilizzano la competenza dei dipendenti e portano ad obiettivi concreti e a risultati misurabili da parte di tutti i cittadini”.

SIRACUSA

BONO INTERVIENE SULLA CRISI DELLA SITECO

Intervento del presidente della provincia Nicola Bono sulla crisi della Siteco, l'azienda del settore metalmeccanico specializzata nelle realizzazione di torri eoliche. Ha chiesto al Presidente della Regione un incontro per fare chiarezza su alcune norme del Piano energetico regionale che vanno riviste.

TRAPANI

DOCUMENTO APPROVATO A SALVAGUARDIA DEL SETTORE ITTICO

Il consiglio provinciale all'unanimità ha redatto un documento a salvaguardia del settore ittico, indicando una serie di interventi urgenti per superare la crisi del comparto, che la marineria vive da diversi anni e che investe in maniera pesante la produzione e l'occupazione.

* * * * *

8 MAGGIO 2009

- Riunione del **Collegio dei revisori dei conti**, coordinata dal direttore dell'Urps Michele Mongiovì (*vedi notizia a pag. 2*)

12 MAGGIO 2009

- Riunione della **Consulta dei Presidenti dei consigli Provinciali**, presieduta dal presidente dell'Urps, Giovanni Avanti (*vedi notizia a pag. 2*)

12 MAGGIO 2009

- Riunione degli assessori e dei dirigenti all'Ambiente delle province regionali, presieduta dal presidente Giovanni Avanti, per l'esame del disegno di legge sulle aree protette (*Vedi notizia a pag. 3*)

13 MAGGIO 2009

- Audizione presso la **Commissione Bilancio e finanze dell'ARS**, (*vedi notizia a pag. 1*).

19 MAGGIO 2009

- Riunione dei **Ragionieri Generali delle Province regionali**, coordinata dal direttore dell'Urps Michele Mongiovì, con all'o.d.g. l'esame del patto di stabilità.